

LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA DI EMERGENZA

(su indicazioni della circolare MI n. 388 del 17.03.2020)

Progettazione delle attività

Vanno riesaminate le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio anno, al fine di rimodulare i programmi sulla base delle nuove attuali esigenze, pur mantenendo gli stessi obiettivi formativi. Pertanto ogni docente, in modalità a distanza, deve riprogettare le attività didattiche, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli studenti. Vi consiglio di ragionare e pianificare, mettendovi nella ipotesi peggiore di non ripresa delle lezioni in presenza e di regolare conclusione dell'anno scolastico.

I sette referenti di Dipartimento, **entro il prossimo 7 aprile**, dovranno inviare le modifiche concordate con i docenti al Dirigente, utilizzando la mail istituzionale anis023002@istruzione.it ed usando come oggetto "Rimodulazione Attività Didattiche Dipartimento XXXX".

I coordinatori di classe devono promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi supportati e stimolati a procedere in autonomia. Per quanto riguarda la pratica laboratoriale, oltre a seguire quanto indicato dalla nota ministeriale 388 del 17.03.2020, inviterei i docenti a cercare ed usare simulatori *software* di prove pratiche. Il Consiglio di classe resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un loro bilancio consuntivo.

Il Prof. Alfieri, i docenti del Dipartimento di Informatica, l'Animatore Digitale e il Team digitale sono riferimenti per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza.

Studenti con disabilità

I docenti di sostegno devono verificare che ciascun studente sia in possesso delle strumentalità necessarie ad affrontare questa emergenza. I Centri Territoriali di Supporto (CTS), in collaborazione con la Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, gestiscono l'assegnazione di ausili e sussidi didattici destinati ad alunni e studenti con disabilità.



Alunni con DSA e con Bisogni Educativi Speciali non certificati

Ricordo la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. Chi avesse bisogno di *device* per la DAD, deve farmene diretta richiesta attraverso la *email* istituzionale.

Valutazione delle attività didattiche a distanza

Sono necessarie attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza, con lo scopo di valorizzare il lavoro degli studenti o di dare l'opportunità di recuperare eventuali lacune, tramite esercizi di consolidamento. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun docente. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe. Personalmente vi consiglierei, per avere un giudizio oggettivo, le interrogazioni orali come strumento sommativo.

Jesi, 20.03.2020

II DIRIGENTE
Ing. Corrado Marri

